

FINLOMBARDA GESTIONI S.G.R. S.p.A.

BILANCIO AL 31/12/2019



**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

1 Introduzione

Signor socio,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Sua approvazione, rileva una perdita di Euro 292.032, pari al risultato ante imposte.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 128 ai fondi di ammortamento.

L'esercizio terminato al 31 dicembre 2019 è il diciottesimo esercizio in cui la società ha operato quale gestore di fondi chiusi di investimento.

L'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio si è concentrata sulla gestione del fondo chiuso di investimento Next (da ora anche il "Fondo"), con particolare attenzione alla gestione dei fondi in cui quest'ultimo ha investito.

In conseguenza della decisione strategica di dare priorità ad una ordinata cessione degli attivi del Fondo gestito, la società ha operato esclusivamente in logica di "dismissione", senza dedicare risorse alla promozione di nuovi strumenti di investimento.

La società nell'esercizio 2019 ha operato mantenendo una costante attenzione ai costi ed il risultato di esercizio, nonostante una contrazione dei ricavi per commissionali dall'unico fondo gestito Next, è risultato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

La società nel 2019 ha aggiornato la propria policy antiriciclaggio alla novata normativa; rimane continuo il processo di aggiornamento delle procedure.

Da ultimo segnaliamo che:

- nel marzo 2019 si è perfezionata la riduzione volontaria del capitale sociale di Euro 1.000.005 per eccedenza a seguito della ridotta operatività, deliberato dall'assemblea dei soci della società in data 14 dicembre 2018;
- il 15 ottobre 2019 è stato posto in liquidazione il fondo gestito, Next, a seguito del termine del suo periodo di *grace period*. Sempre con riferimento a tale fondo, si segnala che a giugno 2019 si sono verificate le condizioni per estendere il termine massimo di sua liquidazione finale al 30 giugno 2022, rendendo possibile una strategia di liquidazione degli asset "naturale" rispetto ad una loro vendita sul mercato secondario;
- nel mese di novembre 2019 ha avuto avvio una verifica ispettiva dell'Autorità di Vigilanza avente oggetto il gruppo Finlombarda, terminata ad inizio del corrente mese di febbraio; al momento di redazione della presente relazione non sono ancora noti gli esiti della verifica;
- la controllante a fine 2019 ha pubblicato un avviso a manifestare interesse per l'acquisizione dell'intero capitale della società entro il 9 dicembre 2019: essendoci dei soggetti interessati si è avviato il processo di vendita, ad oggi ancora in itinere.

Con la presente relazione gli amministratori, che terminano con l'approvazione del presente bilancio il loro mandato annuale, rendono conto del proprio operato e degli eventi salienti della gestione occorsi nell'esercizio 2019.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il risultato di gestione è analizzato nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ricordiamo a tal proposito che Finlombarda Gestioni SGR non detiene partecipazioni in altre società.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società ha gestito nel corso del 2019 un Fondo operante nel mercato del private equity; pertanto l'analisi del mercato di riferimento è svolta con riferimento a tale settore (dati AIFI - Il mercato italiano del private equity e venture capital nel primo semestre 2019).

Il periodo gennaio-giugno, in Italia, ha registrato un ammontare investito in private equity e venture capital pari a 2,5 miliardi di euro, con un calo del 12% rispetto ai 2,9 miliardi dell'anno precedente ma in crescita rispetto al dato di 1,9 miliardi di euro del primo semestre 2017.

Nel semestre è risultato in lieve crescita il numero delle operazioni perfezionate (166, contro le 160 dello scorso anno), come pure il numero dei disinvestimenti (66 operazioni per circa 0,9 miliardo di euro verso le 59 operazioni per circa 1,1 miliardi di euro del primo semestre 2018); pur in presenza dell'80% circa di operazioni (come numero) che riguardano PMI, si rileva una crescita del valore delle operazioni di dimensioni superiori ai 150 milioni di euro ed un decremento delle operazioni di valore inferiore. Si rileva anche una crescita percentuale del peso delle operazioni di follow-on rispetto agli investimenti iniziali.

I settori che hanno generato maggior numero ed importo di operazioni sono i *buy-out*, gli investimenti in infrastrutture e gli investimenti in *expansion*. Con riferimento al settore di riferimento del fondo Next, il segmento nazionale dell'*early stage* (che include le *start up*) rimane marginale sia come importi che come numero di operazioni. Si rileva nel 2019 rispetto all'anno precedente anche un lieve calo del peso delle operazioni in imprese high tech sia come numero (dal 36% al 26%) che come importo (dal 16% all'11%).

Con riferimento al settore economico, il segmento ICT pesa il 33% del totale, seguito dal settore dei beni e servizi industriali con il 22% e dal medicale con 17%.

A livello geografico, il 69% delle operazioni si è realizzato nelle regioni del Nord.

Come evidenziato nell'introduzione, l'attività svolta dalla Finlombarda Gestioni SGR nel corso dell'esercizio 2019 è stata rivolta esclusivamente alla gestione delle operazioni in portafoglio al fondo Next e non è stata svolta attività di ricerca di nuove operazioni di investimento.

Con riferimento alla gestione degli investimenti presenti nel portafoglio del Fondo si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso è stata ceduta una partecipazione di minoranza quotata, con vendita in modalità calmierata sul mercato; ad oggi il portafoglio del fondo Next, unico fondo in gestione da fine 2017 dopo la liquidazione finale del fondo Euromed, presenta 5 partecipazioni in fondi chiusi (di

cui uno prossimo alla liquidazione finale) ed una partecipazione diretta (la cui liquidazione finale è prevista entro il primo semestre 2020).

Il monitoraggio sulla migliore modalità di uscita da tali investimenti nell'interesse dei sottoscrittori, anche in funzione della durata del Fondo in gestione, è continuo.

2.2 Investimenti effettuati

La società nell'esercizio in chiusura non ha effettuato investimenti.

Non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, finanziari e non finanziari.

Riteniamo necessario precisare, ai fini di una migliore comprensione di tali indicatori, che la vostra società nel 2019 si è configurata come una società di consulenza operante sul mercato domestico, con attività la gestione del risparmio di un limitato numero di clienti quotisti del fondo Next, con una elevata prevedibilità delle voci di ricavi e delle voci di costo. La dotazione patrimoniale della società è prevalentemente legata ad esigenze di sussistenza in continuità di gestione di un adeguato patrimonio di vigilanza, in quanto l'attività intellettuale non necessita di particolari investimenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Passando all'andamento dell'esercizio, si segnala che al 31 dicembre 2019, la massa gestita è pari ad euro 36.700.000. Nel rispetto delle disposizioni previste da Banca d'Italia, sotto la cui Vigilanza la Vostra Società opera, si è proceduto alla redazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, comparati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018, e della Nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale e così come richiesto dal D. Lgs. 139/2015, si fornisce di seguito l'analisi della situazione della Società. In particolare, tale analisi si avvale della riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, rispettivamente secondo il modello della metodologia finanziaria e del valore aggiunto comparando l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019 con quello chiuso al 31 dicembre 2018.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello "a valore aggiunto"		
Aggregati	2019	2018
Ricavi netti	78.630	100.000
- Commissioni passive		
VALORE AGGIUNTO	78.630	100.000
- Spese amministrative	- 411.214	- 413.868
MOL o EBITDA	- 332.584	- 313.868
- Ammortamenti e accantonamenti	- 128	- 2.294
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	- 332.712	- 316.162
+/- Reddito della gestione atipica	40.486	30.255
+/- Reddito della gestione finanziaria	194	1.386
REDDITO CORRENTE	- 292.032	- 284.521
+/- Reddito della gestione straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 292.032	- 284.521
- Imposte sul reddito	-	- 11.800
REDDITO NETTO (Rn)	- 292.032	- 296.321

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2019	2018	FONTI	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali			PATRIMONIO NETTO (N)	1.329.263	2.621.300
Immobilizzazioni materiali	234	362			
Immobilizzazioni finanziarie			PASSIVITÀ CONSOLIDATE	31.605	28.536
Liquidità differite (Ld)	90.268	37.959	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	200.620	266.149
Liquidità immediate (Li)	1.470.986	2.877.664			

Poste le suddette riclassificazioni, sono stati calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	2019	2018
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,000	0,000
Peso del capitale proprio (N/K)	0,9	0,9
Peso del capitale di terzi (T/K)	0,1	0,1
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	7,8	11
ROE (Rn/N)	-22%	-11%
ROI (EBIT/Ko)	-21%	-11%
ROS (EBIT/V)	-423%	-316%

Da quanto precede, si evince quanto segue:

- Quanto alla struttura finanziaria, essa risulta peggiore rispetto a quella del precedente esercizio a seguito della riduzione volontaria di capitale di Euro 1.000.005.

Ciò nonostante i rapporti tra capitale proprio/di terzi e totale del capitale investito evidenziano un livello di patrimonializzazione della società più che adeguato.

Il peso delle immobilizzazioni, dal lato dell'attivo, e il peso del capitale proprio e del capitale di terzi, dal lato del passivo, evidenziano un ampio grado di copertura.

- In merito alla situazione finanziaria, l'indice di liquidità passa da 11,0 a 7,8; si segnala che le passività correnti sono legate in larga parte a fatture da ricevere, quasi totalmente saldate alla data odierna.
- Per ciò che concerne, invece, la situazione economica, si evidenzia una riduzione dei ricavi dovuta alle minori commissioni incassate, a fronte di costi operativi in linea con l'esercizio precedente.
- Gli indici reddituali evidenziano le seguenti variazioni: il ROI passa dal -11% al -21%, il ROE dal -11% al -22%, mentre il ROS, direttamente influenzato dal calo dei ricavi e dal lieve calo dei costi amministrativi, passa dal -316% al -423%.

Il risultato dell'esercizio 2019 mostra una sostanziale costanza rispetto al risultato d'esercizio dell'anno precedente (euro -292.032 rispetto ad euro -296.321) per l'effetto combinato di:

- La contrazione delle commissioni di gestione attive di euro 21.370 (le commissioni del fondo Next sono state percepite solo sino al 14 ottobre 2019, temine del Periodo di Grazia);
- minori spese amministrative (-Euro 2.654), per minori costi del personale di Euro 12.059 e maggiori costi amministrativi di Euro 9.405;
- maggiori altri proventi di gestione (Euro 10.231), prevalentemente per i riaddebiti al fondo Next.

Per quanto concerne l'impiego della liquidità, la società ha proseguito nella propria politica di impiego in strumenti a bassa rischio, riconducibili, per il 2019, a conti correnti presso primari istituti di credito.

Con riferimento al rendimento derivante dagli impieghi della liquidità aziendale, si nota che il rendimento complessivo è in flessione, passando da Euro 1.386 del 2018 a Euro 194 nel 2019.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Si precisa inoltre che nel periodo non sono presenti ricavi rivenienti da contratti con la controllante Finlombarda S.p.A..

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale (al netto costo conciliazione)	140.a (CE)	Ricavi per commissioni	10 (CE)

Risultato

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
86%	85%	78%	72%	69%	245%	229%	276%

Si rileva che l'attività caratteristica della società basata su un'attività di "consulenza" è caratterizzata da una forte incidenza di risorse umane. Il rapporto è stato in costante calo dal 2012 sino al 2016, nonostante il calo del denominatore, ma risale a far data dal 2017 a seguito della contrazione dei ricavi commissionali.

Il dato relativo alle spese per il personale include, oltre al costo del personale dipendente, anche quello degli organi sociali.

Vengono analizzati, di seguito, gli indicatori più rilevanti per la vostra società al fine di analizzare la continuità aziendale:

Indicatori finanziari

□ il calo dei ricavi per commissioni, è stato controbilanciato sin dal 2017 da una importante azione di riduzione dei costi, pur nel mantenimento della operatività aziendale; l'impatto è evidente dall'analisi degli indicatori economico-finanziari. Tale situazione non ha comportato effetti sul patrimonio societario, che risulta solido e consistente. Si ricorda nel 2019 la riduzione del capitale sociale di Euro 1.000.005. La società non ha debiti finanziari.

□ la decisione strategica assunta dalla capogruppo nel 2016 di operare una uscita dal mercato del risparmio gestito prediligendo la liquidazione dei Fondi gestiti, stante l'attività riservata di una SGR, rende difficoltoso sviluppare nuove linee di ricavo in mancanza della promozione di nuove iniziative.

Indicatori gestionali

☐ nel 2019 l'attività dell'organo deliberante si è sempre svolta regolarmente, ai sensi dell'art 2386 c.c.. L'organo è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

☐ si rileva il mantenimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'unico dipendente.

☐ non si rilevano perdite di posizione nei mercati fondamentali.

Altri indicatori

☐ il capitale è superiore ai limiti legali e conforme ad altre norme di legge, nonostante la sopracitata riduzione volontaria di Euro 1.000.005 perfezionata nel 2019

☐ la società non ha in essere contenziosi che in caso di perdita potrebbero comportare obblighi di risarcimento che non sia in grado di rispettare.

Si segnala che ad inizio 2020 la società è ricorsa contro l'Agenzia delle Entrate, di fronte al Giudice del Tribunale di Milano, avverso una ordinanza-ingiunzione pervenuta a fine 2019 relativa ad una presunta infrazione per la mancata richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività professionale di controllo ex art 2403 C.C. da parte di un professore universitario a tempo determinato iscritto ad un albo professionale. La Società al contrario, *per tabulas*, ritiene che la normativa speciale che regola l'attività dei professori universitari a tempo determinato non comporti alcun obbligo autorizzativo. Gli avvocati della Società ritengono, stante la solidità della nostra tesi, che il rischio di soccombenza sia remoto; si specifica che, anche nel malaugurato caso di soccombenza, l'importo richiesto non comporterebbe alcun problema di continuità aziendale.

☐ non sono prevedibili modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

La messa in liquidazione del fondo Next (che in questa fase non genera più commissioni di gestione) e l'assenza di promozione di nuovi fondi da gestire comportano per il futuro della società una rilevante discontinuità dei ricavi. Gli amministratori della SGR, in considerazione della summenzionata situazione, hanno posto in atto sin dal 2016 delle azioni per equilibrare la struttura dei costi al fine di garantire per quanto possibile l'economicità aziendale, nel rispetto di una corretta operatività. Il patrimonio aziendale è attualmente compatibile con la tempistica di liquidazione "naturale" degli asset da parte dei fondi in cui Next ha investito, prevista entro fine 2021, senza deficit di patrimonio di vigilanza.

La società, che ha puntualmente informato il socio di tale situazione, ritiene che sia ragionevole ipotizzare che l'operatività possa eccedere un orizzonte di 12 mesi, anche in considerazione della adeguata dotazione patrimoniale -anche prospettica- rilevabile dal budget 2020 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 dicembre 2019; in tale ottica, il presente bilancio viene redatto secondo il principio di continuità aziendale.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La politica ambientale seguita, stante la tipologia dell'attività, è caratterizzata da una attenzione alla raccolta differenziata di materiali usati quali carta, plastica e toner usati in modo da favorirne il riciclo.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

La società ha 1 dipendente.

Le politiche di formazione del personale hanno previsto un continuo aggiornamento in merito alle normative ed accadimenti del settore, svolte attraverso riunioni interne o la partecipazione ad eventi esterni.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono state verificate periodicamente da organi esterni preposti.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Con riferimento a questo punto si rimanda alla nota integrativa, nella quale l'argomento è stato oggetto di ampia trattazione.

4 Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società, entrata nel 2017 a far parte del gruppo finanziario Finlombarda, è controllata al 100% dalla Finlombarda S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento sulla SGR.

Si precisa che la società non intrattiene rapporti di credito e debito con la controllante e che si è avvalsa di limitati servizi della stessa relativi all'utilizzo degli spazi relativi alla sede operativa, come meglio specificato nella Nota integrativa a cui si rimanda.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si evidenzia quanto segue.

I rapporti col Collegio Sindacale sono regolati esclusivamente dalla normativa vigente e dai mandati conferiti dall'Assemblea.

Gli emolumenti sono stabiliti sulla base dei tariffari professionali di volta in volta vigenti, in conformità alle direttive regionali.

La SGR non ha in essere altri rapporti con i membri, effettivi e supplenti, del Collegio Sindacale, né prevede sistemi di incentivazione o remunerazioni ulteriori.

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2001, si segnala che l'Organismo di Vigilanza monocratico non ha rilevato e segnalato violazioni o

criticità o carenze sull'effettività del modello di organizzazione gestione e controllo, che risulta aggiornato.

La Società non ha costituito un Comitato per il Controllo Interno, per cui, sulla base di quanto previsto dal Decreto Lgs. n.39/2010, le relative funzioni vengono esercitate dal Collegio Sindacale.

Con riferimento alle rimanenti funzioni aziendali di controllo conformemente al dettato del Regolamento del 05 dicembre 2019 di Banca d'Italia (precedentemente a tale data il Regolamento Congiunto Consob Banca d'Italia), è stata mantenuta la struttura istituita dal 2016, che vede una Funzione Accentrata dei Controlli che svolge le attività di compliance, risk management e revisione interna. La funzione antiriciclaggio è esternalizzata dal 2018.

Si segnala, infine, che, ai fini della normativa AIFMD, Finlombarda Gestioni SGR S.p.A. risulta iscritto nell'Albo delle SGR tra i gestori di FIA "sotto soglia" (comunicazione di Banca d'Italia n. 877290 del 14 agosto 2015)

Con riferimento ai costi per l'attività di revisione di Finlombarda Gestioni SGR S.p.A., svolta dalla società PricewaterHouse Coopers S.p.A., sono pari a Euro 20.302.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o quote della società controllante Finlombarda S.p.A..

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o alienato, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o quote della società controllante Finlombarda S.p.A..

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sul piano societario, segnaliamo che la controllante ha in corso il procedimento per l'identificazione di un soggetto a cui cedere il 100% della sua partecipazione nella società.

Sul piano della gestione, la stessa rimane in essere per esclusivamente per il fondo Next, l'unico in gestione, e non sono state avviate nuove iniziative.

Si segnala che alla data di redazione del presente bilancio si è manifestato un fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente in altri Paesi. Tale fattore

potrebbe incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziario e immobiliare, anche alla luce delle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia.

Tale fattore rappresenta un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta delle rettifiche sui saldi di bilancio, ai sensi dello IAS 10 § 21-22, in quanto seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire da fine gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale; e sempre a partire da fine gennaio 2020 sono stati diagnosticati casi anche in altri Paesi, determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia in altre nazioni.

Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non essendo possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento nel primo trimestre 2020 e nei mesi successivi - e tenendo peraltro conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei mesi successivi in funzione delle misure di contenimento previste dai governi, dalle autorità competenti nonché dalle banche centrali dei Paesi colpiti dalla diffusione del virus – si ritiene che tale circostanza non rappresenti un elemento impattante il processo di stima della Direzione con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2019.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività prospettica della società è rivolta alla dismissione dell'attivo dell'unico Fondo gestito, senza promuovere nuove iniziative nel settore del risparmio gestito.

In relazione all'andamento della gestione il budget, correlato alla tempistica stimata di dismissione dell'unico Fondo gestito, evidenzia che la società continuerà ad avere costi legati alla struttura operativa di gestore del risparmio (controllo e vigilanza) pur in presenza di una operatività ridotta.

Il patrimonio aziendale è capiente per sopportare la continuità di gestione sino al 2021; si segnala, tuttavia, che una eventuale dilatazione, ad oggi non stimabile, dei tempi di dismissione degli attivi dei Fondi potrebbe comportare un assottigliamento del patrimonio regolamentare.

10 Elenco delle sedi secondarie

La società, con sede legale in Via Taramelli 12 a Milano, opera nella sede secondaria di Via Fabio Filzi 25/A, a Milano.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto ed ha aggiornato al Regolamento CEE 2016/679 (GDPR) tutta la documentazione prevista ai fini della normativa sulla privacy; è stata posta particolare attenzione ad una costante implementazione della struttura informatica idonea a garantire una sicura ed efficiente gestione dei dati, anche con riferimento

al provvedimento emanato dall'Autorità garante per la Privacy in materia di controllo dell'attività degli amministratori di sistema.

12 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signor Azionista,
nel ringraziare per la fiducia accordataci, sottoponiamo alla Sua approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come presentato e La invitiamo a deliberare in merito alla gestione del risultato negativo di esercizio di Euro 292.032, destinandolo ad incremento della riserva "Perdita d'esercizi precedenti".

Milano, 19 marzo 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott.ssa Manuela Giaretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del
d.lgs.7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

FINLOMBARDA GESTIONI SGR S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(IMPORTI IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	57	297
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	10.906	11.131
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	10.906	11.131
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.470.929	2.877.367
	a) per gestione di patrimoni		
	b) altri crediti	1.470.929	2.877.367
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura specifica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	234	362
90.	Attività immateriali		
	di cui:		
	- avviamento		
100.	Attività fiscali:	6.399	16.290
	a) correnti	6.399	16.290
	b) anticipate	-	-
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	72.963	10.538
	TOTALE ATTIVO	1.561.488	2.915.985

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) Debiti		
	b) Titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali:		
	a) correnti		
	b) differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	200.620	266.149
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	31.605	28.536
100.	Fondi per rischi e oneri:		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale	1.871.430	2.871.435
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	- 250.135	46.186
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 292.032	296.321
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.561.488	2.915.985

FINLOMBARDA GESTIONI SGR S.p.A.

SITUAZIONE REDDITUALE (IMPORTI IN EURO) CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
10.	Commissioni attive	78.630	100.000
20.	Commissioni passive		
30.	COMMISSIONI NETTE	78.630	100.000
40.	Dividendi e proventi simili		
50.	Interessi attivi e proventi assimilati	419	759
	- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
60.	Interessi passivi e oneri assimilati		
70.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
80.	Risultato netto dell'attività di copertura		
90.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	c) passività finanziarie		
100.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	- 225	627
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- 225	627
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	78.824	101.386
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	78.824	101.386
140.	Spese amministrative	- 411.214	- 413.868
	a) spese per il personale	- 216.762	- 228.821
	b) altre spese amministrative	- 194.452	- 185.047
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 128	- 2.294
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
180.	Altri proventi e oneri di gestione	40.486	30.255
190.	COSTI OPERATIVI	- 370.856	- 385.907
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
210.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
220.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
240.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 292.032	- 284.521
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-	- 11.800
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 292.032	- 296.321
270.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 292.032	- 296.321

RENDICONTO FINANZIARIO		
Metodo diretto		
	Importo	
	2019	2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(288.610)	(279.782)
- commissioni attive (+)	78.630	100.000
- commissioni passive (-)		
- interessi attivi incassati (+)	419	759
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- spese per il personale (-)	(213.693)	(225.749)
- altri costi (-)	(195.184)	(209.934)
- altri ricavi (+)	41.218	55.142
- imposte (-)		
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(52.534)	131.337
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		950
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		8.941
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		121.446
- altre attività	(52.534)	
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(65.530)	(73.359)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	(65.530)	(73.359)
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(406.674)	(221.804)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	(1.000.005)	
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.000.005)	
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(1.000.005)	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	(1.406.679)	(221.804)
RICONCILIAZIONE		
	Importo	
	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.877.664	3.099.468
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.406.678)	(221.804)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione di cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.470.986	2.877.664

FINLOMBARDA GESTIONI SGR S.p.A.

FINLOMBARDA GESTIONI SGR SPA													
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019													
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO													
ANNO 2018													
	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto al 31.12.2018
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	3.750.000		3.750.000								- 878.565		2.871.435
Sovrapprezzo emissione													
Riserve:													
a) di utili	44.984		44.984										44.984
b) altre	- 586.160		- 586.160	- 291.203							878.565		1.202
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	- 291.203		- 291.203	291.203								- 296.321	- 296.321
Patrimonio netto	2.917.621		2.917.621	-							- 296.321	2.621.300	2.621.300

FINLOMBARDA GESTIONI SGR SPA														
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019														
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO														
ANNO 2019														
	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Reddittività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto al 31.12.2019
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	2.871.435		2.871.435								- 1.000.005		1.871.430	
Sovrapprezzo emissione														
Riserve:														
a) di utili	44.984		44.984	- 44.984									-	
b) altre	1.202		1.202	- 1.202									-	
c) perdite portate a nuovo				- 250.135									- 250.135	
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	- 296.321		- 296.321	296.321								- 292.032	- 292.032	
Patrimonio netto	2.621.300		2.621.300	-							- 1.000.005	- 292.032	1.329.263	

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2019

La presente nota integrativa è articolata in quattro parti:

parte A – Politiche Contabili

parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

parte C - Informazioni sul Conto Economico

parte D - Altre Informazioni

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della Società, in applicazione al D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, in vigore al 31 dicembre 2019, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto sulla base delle disposizioni relative a "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 30 novembre 2018 emesso dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 (di seguito Provvedimento).

Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

Gli schemi di bilancio sopra elencati sono stati redatti in osservanza delle menzionate Istruzioni. Si è tenuto conto anche di quanto eventualmente stabilito dai principi contabili di riferimento, ma non espressamente trattato dalla richiamata normativa.

Finlombarda Gestioni SGR SpA ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio in base ai principi contabili IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006.

Principi contabili omologati al 31 dicembre 2019 e in vigore dal 1° gennaio 2019

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono di seguito elencati i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2019, i cui effetti, in termini di informativa, sono stati recepiti nelle disposizioni relative a "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2017.

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2019.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 16 - Leasing	gennaio 2016	1° gennaio 2019	31 ottobre 2017	(UE) 2017/1986 9 novembre 2017
Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa (Modifiche all'IFRS 9)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	22 marzo 2018	(UE) 2018/498 26 marzo 2018
Interpretazione IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito	giugno 2017	1° gennaio 2019	23 ottobre 2018	(UE) 2018/1595 24 ottobre 2018
Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture (Modifiche allo IAS 28)	ottobre 2017	1° gennaio 2019	8 febbraio 2019	(UE) 2019/237 11 febbraio 2019
Modifica, riduzione o estinzione del piano (Modifiche allo IAS 19)	febbraio 2018	1° gennaio 2019	13 marzo 2019	(UE) 2019/402 14 marzo 2019
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017	dicembre 2017	1° gennaio 2019	14 marzo 2019	(UE) 2019/412 15 marzo 2019

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2020

Documenti omologati dall'UE al 15 gennaio 2020

Le informazioni da fornire nelle note al bilancio previste da tali documenti sono inserite nella presente lista di controllo, in quanto è consentita la loro applicazione anticipata.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione	Note
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019	E' consentita l'applicazione anticipata
Definizione di rilevanti modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019	E' consentita l'applicazione anticipata
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020	E' consentita l'applicazione anticipata

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2020

Documenti NON ancora omologati dall'UE al 15 gennaio 2020

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 17 Insurance Contracts	maggio 2017	1° gennaio 2021	TBD
Amendments			
Definition of business (Amendments to IFRS 3)	ottobre 2018	1° gennaio 2020	Q1 2020

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria sono in corso di approfondimento e valutazione.

L'illustrazione dei principi contabili applicati è riportata nel capitolo che segue.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Come anticipato, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi dei prospetti contabili emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del Governatore del 30 novembre 2018.

Il presente bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico del periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019.

Nel rilevare i fatti di gestione si è data rilevanza al principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale e tra gli "altri proventi/oneri di gestione" per il conto economico. La Nota integrativa è redatta in Euro, per assicurare maggiore significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

Gli schemi di bilancio portano in comparazione sia per lo Stato patrimoniale che per il Conto economico il periodo al 31 dicembre 2019 con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Dando seguito anche a quanto previsto dal Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 in tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 *revised*, si evidenzia che gli amministratori non hanno ravvisato incertezze che possono generare dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare in un

prevedibile futuro ed hanno conseguentemente preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Al riguardo si specifica che l'assenza di nuovi fondi da gestire ha comportato una rilevante contrazione dei ricavi, che sono terminati a fine 2019. Gli amministratori della SGR, in considerazione della summenzionata situazione, hanno posto in atto a partire dall'esercizio 2016 azioni per equilibrare la struttura dei costi al fine di garantire l'economicità aziendale, nel rispetto di una corretta operatività, sino alla data di prevista liquidazione dell'unico fondo gestito.

Ancorché la società sta gestendo l'unico Fondo in una logica di dismissione degli attivi, non sussistono dubbi circa la continuità aziendale in considerazione del fatto che dalla situazione prospettica 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2019, emerge che il percorso sopradetto trovi comunque sostegno nel Patrimonio di Vigilanza, che risulta adeguato e sufficiente ad accompagnare quanto pianificato anche oltre il 2020 (ad oggi la liquidazione finale del fondo Next è prevista entro fine 2021).

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto nella presente sezione si rimanda alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo".

Sezione 4 - Altri aspetti

Non si segnalano altri aspetti utili per l'informativa di bilancio.

A.2. PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. L'esposizione dei principi contabili viene fatta con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste presenti nell'attivo e nel passivo dello Stato patrimoniale, e ai criteri di rilevazione delle componenti reddituali del Conto economico di Finlombarda Gestioni SGR S.p.A..

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di iscrizione

Tali attività sono iscritte al valore nominale.

Criteri di classificazione

La voce Cassa e disponibilità liquide include le consistenze delle disponibilità di cassa.

Criteri di valutazione

Il valore di tali attività è pari al valore nominale e coincide con il valore effettivo al 31 dicembre 2019.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

Criteri di iscrizione

In sede di prima iscrizione tali quote sono rilevate al *fair value*, coincidente con il costo sostenuto per l'acquisto di tali attività,

comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili per il loro acquisto.

Criteri di classificazione

I principi contabili IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea consentono di classificare nella categoria degli strumenti finanziari valutati al *fair value* con contropartita in conto economico, qualsiasi attività finanziaria così definita al momento dell'acquisizione, nel rispetto delle casistiche previste dalla normativa di riferimento.

Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie.

La Società classifica in tale categoria esclusivamente l'interessenza partecipativa detenuta direttamente nel fondo chiuso di private equity da essa gestito.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari in questione sono valorizzati al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato

mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene sulla base del *fair value* generalmente corrispondente al valore nominale del credito, comprensivo dei costi e proventi direttamente riconducibili al singolo credito. La rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata.

Criteri di classificazione

I crediti includono i crediti verso la clientela, gli enti finanziari e gli enti creditizi e i crediti relativi a contratti di locazione, qualora ce ne siano, ai sensi dell'IFRS 16.

Sono inclusi anche i crediti rinvenienti dall'attività caratteristica della SGR, ossia i crediti relativi alle commissioni di gestione dei fondi.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al *costo ammortizzato*, ovvero gli eventuali costi e proventi direttamente connessi alla nascita del credito vengono riconosciuti a conto economico insieme agli interessi contrattuali sulla base del tasso effettivo di rendimento determinato sulla durata attesa della posizione.

Nella fattispecie la Società ha esclusivamente crediti originati dall'attività di gestione dei fondi di brevissima durata, per i quali la suddetta metodologia non assume rilevanza.

I crediti sono comunque oggetto di verifica dell'esistenza di eventuali perdite durevoli (*impairment test*) determinate come valore attuale dei flussi di cassa attesi, tenuto, quindi, conto di eventuali importi non recuperabili da parte del debitore.

Ai fini della determinazione dell'*impairment test*, non si è proceduto all'attualizzazione dei crediti in essere, stante la previsione di recupero a breve termine.

Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività di bilancio solamente al momento dell'estinzione.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad

incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto economico.

Criteri di classificazione

Le attività materiali sono classificate per categorie omogenee di appartenenza.

Esse comprendono attrezzature commerciali, impianti, mobili e arredi: sono detenute per scopi amministrativi e si ritiene di utilizzarle per più di un periodo.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite durevoli di valore accumulati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti; il calcolo dell'ammortamento ha inizio nel momento in cui il bene entra in funzione.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono classificate per categorie omogenee di appartenenza. E' definita immateriale un'attività non monetaria identificabile, priva di consistenza fisica.

Un'attività immateriale è rilevata come tale se e solo se:

- è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività;
- la Società ha il controllo su tali benefici economici futuri attesi;
- il costo dell'attività può essere misurato attendibilmente.

Le attività immateriali includono il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali e contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, inclusivo di eventuali oneri accessori. Il costo per il *software* trova origine in diritti reali e contrattuali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile; il calcolo dell'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione.

I costi del *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, in relazione alla durata del presumibile utilizzo.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile ed il valore recuperabile, viene rilevato a Conto economico.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è rimossa dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI

Imposte sul reddito

Gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito viene determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo

le prime nella voce “Attività fiscali – *b) anticipate*” e le seconde nella voce “Passività fiscali – *b) differite*”.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio in relazione alla probabilità del loro recupero.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme e nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Società.

ALTRE ATTIVITÀ

Comprendono voci residuali non altrimenti classificabili in altre sezioni dell’attivo dello Stato patrimoniale, secondo l’impostazione impartita dal Provvedimento della Banca d’Italia del 30 novembre 2018. In particolare, trattasi di crediti di imposta, crediti erariali e verso istituti di previdenza sociale, ratei attivi, crediti per ritenute su interessi, crediti verso fornitori per anticipi e arrotondamenti all’unità di Euro.

Le voci ivi comprese sono valutate sulla base dei medesimi criteri adottati per i crediti, ove applicabili nella singola fattispecie.

PASSIVITA’ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all’atto della ricezione delle somme o dell’obbligo a pagare il corrispettivo.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all’ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili

alla singola operazione. I debiti per leasing, ai sensi dell'IFRS 16, sono iscritti al costo ammortizzato, quale attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Criteri di classificazione

La voce comprende i debiti verso banche, enti finanziari ed altri soggetti e i debiti per leasing, ai sensi dell'IFRS 16, qualora ce ne siano.

Nella voce "debiti" sono inclusi i debiti rinvenienti dall'attività caratteristica della SGR, ossia i debiti relativi alle commissioni di retrocessione agli enti collocatori.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i debiti sono valutati al costo ammortizzato con metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione dei debiti a breve termine, che rimangono iscritti per il valore nominale, in quanto l'effetto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è da intendersi come una prestazione a benefici definiti.

Secondo i principi contabili IAS/IFRS il trattamento di fine rapporto del personale è determinato, secondo quanto previsto dalla versione

rivista dello IAS 19, sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti.

Dato l'esiguo numero dei dipendenti in forza alla Società, l'indennità di fine rapporto è stata determinata in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti alla data di chiusura del bilancio.

L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti, sulla base dell'anzianità maturata e delle retribuzioni corrisposte.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, nel caso in cui possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile l'accantonamento viene stornato. Un accantonamento deve essere utilizzato unicamente a fronte di quegli oneri per i quali esso è stato iscritto.

ALTRE PASSIVITÀ

In tale voce sono comprese le passività non riconducibili ad altre voci del passivo dello stato patrimoniale, secondo l'impostazione

impartita dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018. Le passività sono a breve termine (con scadenza entro i 12 mesi) e sono iscritte per il loro valore nominale. In particolare, trattasi di debiti verso fornitori, debiti verso l'erario, debiti verso collaboratori, verso sindaci ed amministratori, debiti verso istituti previdenziali e fatture da ricevere.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza. I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente stimati.

Si ritiene che il risultato di un'operazione di prestazione di servizi possa essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla Società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono rilevati coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti, tenuto conto del principio della competenza economica e delle modalità di contabilizzazione e valutazione delle corrispondenti voci patrimoniali.

Le perdite durevoli di valore sono iscritte a Conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Di seguito si descrivono le principali voci del Conto economico.

Commissioni

Le commissioni attive si riferiscono ai proventi di gestione a carico del Fondo ed a quelli di sottoscrizione, come disciplinato dai regolamenti dei fondi.

Spese amministrative

Nella sottovoce a) – Spese per il personale è compreso il costo del personale, comprensivo degli oneri sociali e della quota TFR maturata nell'esercizio, nonché i compensi degli amministratori e dei sindaci.

Nella sottovoce b) – Altre spese amministrative figurano, in particolare, le spese per servizi professionali (spese legali, spese notarili ecc.), le spese per l'acquisto di beni e di servizi non professionali (energia elettrica, cancelleria, trasporti ecc.), i fitti e i canoni passivi, i premi di assicurazione, le imposte indirette e le tasse (liquidate e non liquidate) di competenza dell'esercizio. Si specifica che tali spese sono iscritte al lordo dell'impatto IVA, indeducibile per la Società in funzione del pro-rata.

Imposte d'esercizio

Gli accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio (Ires e Irap) sono determinati sulla base della vigente normativa fiscale ed esposti tra le passività nell'apposita voce dello Stato patrimoniale "Passività fiscali a) correnti".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscalmente riconosciuti, ove esistenti, vengono

rilevate in applicazione del Provvedimento Banca d'Italia del 30 novembre 2018. Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A.3. INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1. – Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie.

A.3.2 – Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie.

A.3.3 – Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie.

A.4. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informazioni di natura qualitativa

A.4.1 - Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Sono detenute unicamente quote del fondo mobiliare di tipo chiuso NEXT, promosso e gestito dalla SGR. Il fondo non è quotato su mercati attivi, né è possibile una valutazione basata su parametri di mercato. Le quote del fondo vengono

pertanto iscritte al valore risultante dal rendiconto annuale del fondo, determinato secondo le norme stabilite dalla Banca d'Italia con il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015. L'attività viene considerata al *fair value* di livello 3.

A.4.2 - Processi e sensibilità delle valutazioni

Non ci sono elementi da segnalare oltre quelli indicati al punto precedente.

A.4.3 - Gerarchia del fair value

Non sono previsti trasferimenti di attività o passività finanziarie a diversi livelli di gerarchia del *fair value*.

A.4.4 - Altre informazioni

Non ci sono altri elementi da segnalare.

Informazioni di natura quantitativa

A.4.5 - Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività misurate al fair value	2019			2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			10.906			11.131
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			10.906			11.131
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale			10.906			11.131
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Quote del fondo Next in portafoglio alla SGR

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali				11.131				
2. Aumenti								
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1. Conto Economico								
- di cui plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto	X	X	X					
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni								
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:				- 225				
3.3.1. Conto Economico				- 225				
- di cui minusvalenze				- 225				
3.3.2 Patrimonio netto	X	X	X					
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali				10.906				-

Si precisa che le attività finanziarie riportate in tabella sono state classificate come livello 3 in quanto le rispettive valutazioni non sono basate su dati di mercato osservabili.

Informativa di cui all'IFRS 7, par. 27B, lett. c), (IV), d)

Norma di riferimento	Descrizione	Informativa richiesta
IFRS 7, par. 27B, lett. c, punto (i)	Totale degli utili e delle perdite d'esercizio rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, e indicazione della sezione del prospetto di conto economico complessivo o del conto economico separato (se presentato) in cui tali dati sono esposti	Euro 225: si tratta della minusvalenza da rivalutazione delle quote del Fondo Next al 31 dicembre 2019. Tale valore è indicato nella sezione 100. del Prospetto di Conto economico complessivo
IFRS 7, par. 27B, lett. c, punto (ii)	Totale degli utili e delle perdite rilevati tra le altre componenti di conto economico	Non ci sono utili o perdite rilevati tra le altre componenti di Conto economico
IFRS 7, par. 27B, lett. c, punto (iii)	Gli acquisti, le vendite, le emissioni e i regolamenti	Non ci sono acquisti, le vendite, le emissioni e i regolamenti
IFRS 7, par. 27B, lett. c, punto (iv)	I trasferimenti da e verso il Livello 3 e le motivazioni di tali trasferimenti	Non ci sono stati trasferimenti da e verso il Livello 3 nell'esercizio in commento
IFRS 7, par. 27B, lett. d	L'ammontare degli utili e delle perdite totali dell'esercizio di cui al punto c) (i) inclusi nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio che sono attribuibili a utili o perdite rinvenienti da quelle attività e passività possedute alla fine dell'esercizio e un'indicazione sul punto in cui tali utili o perdite sono esposti nel prospetto di conto economico complessivo o nel conto economico separato (se presentato)	Euro 225: si tratta della minusvalenza da rivalutazione delle quote del Fondo Next al 31 dicembre 2019. Tale valore è indicato nella sezione 100. del Prospetto di Conto economico complessivo

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2019				2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				1.470.929				2.877.367
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale				1.470.929				2.877.367
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Avuto riguardo all'informativa richiesta sul c.d. "*day one profit/loss*", per gli strumenti finanziari presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, si segnala che non esistono differenze significative tra il *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale e l'importo determinato, alla stessa data, utilizzando la tecnica di valutazione adottata.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1. - Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Saldo al 31/12/2018	€	297
Saldo al 31/12/2019	€	57
Variazioni	€	<u>-240</u>

La voce è costituita dalla consistenza di cassa formata da monete e banconote in Euro alla data di chiusura dell'esercizio

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico – Voce 20

2.5. – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2019			Totale 2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.			10.906			11.131
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	-	-	10.906	-	-	11.131

Il saldo rappresenta il valore equo al 31 dicembre 2019 di quote detenute in OICR chiusi gestiti dalla Società stessa, ossia nr. 1 quota di tipo B nel fondo Next, per complessivi Euro 10.906.

*3.2. - Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value:
composizione per debitori/emittenti*

	Totale 2019	Totale 2018
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: Altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.	10.906	11.131
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	10.906	11.131

**Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato –
Voce 40**

**4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione
merceologica**

Dettaglio/Valori	Totale 2019						Totale 2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:												
1.1 gestione di OICR												
1.2 gestione individuale												
1.3 gestione di fondi pensione												
2. Crediti per altri servizi												
2.1 consulenze												
2.2 funzioni aziendali in outsourcing												
2.3 altri												
3. Altri crediti	1.470.929					1.470.929	2.877.367					2.877.367
3.1 pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale e quote												
3.2 depositi e conti correnti	1.470.929					1.470.929	2.877.367					2.877.367
3.3 altri	-					-	-					-
4. Titoli di debito												
Totale	1.470.929					1.470.929	2.877.367					2.877.367

Il saldo della voce “depositi e conti correnti” rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare è costituito da un deposito di Euro 630.138 presso il Banco Popolare, da un deposito di Euro 840.504 presso la Banca Popolare di Sondrio e dal saldo della carta di credito prepagata di Euro 299. I saldi contabili sono stati riconciliati con i rispettivi estratti conto al 31 dicembre 2019. Nella voce sono stati compresi anche i debiti verso i suddetti istituti di credito per competenze maturate ma non ancora liquidate per Euro 12.

La diminuzione del saldo rispetto all'esercizio precedente è correlata, oltre che alla gestione corrente, alla riduzione volontaria di capitale sociale di Euro 1.000.005 avvenuta in corso d'anno.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/Controparte	Banche		Società finanziarie		Clientela	
		di cui: del gruppo della SGR		di cui: del gruppo della SGR		di cui: del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:						
1.1 gestione di OICR						
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi						
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri						
3. Altri crediti	1.470.929					
3.1 pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	1.470.929					
3.3 altri						
4. Titoli di debito						
Totale 2019	1.470.929	-	-	-	-	-
Totale 2018	2.877.367					

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	1.470.929	1.470.929						
Totale (2019)	1.470.929	1.470.929						
Totale (2018)	2.877.367	2.877.367						
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	x	x						

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 2019	Totale 2018
1. Attività di proprietà	234	362
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	234	362
d) impianti elettronici		
e) altri		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario	-	-
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altri		
Totale	234	362

Le aliquote di ammortamento applicate derivano dalla stima della residua vita utile del bene.

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività/Valori	Totale 2019			Totale 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività di proprietà			234			362
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili			234			362
d) impianti elettronici						
e) altri						
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altri						
Totale	-	-	234	-	-	362

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			362			362
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette			362			362
B. Aumenti						
B.1 Acquisti						
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			128			128
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			128			128
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) att.materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			234			234
D.1 Riduzioni di valori totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde			234			234
E. Valutazione al costo			234			234

**Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo
e Voce 60 del passivo**

10.1 Attività fiscali correnti e anticipate: composizione

	31/12/2019	31/12/2018
Attività correnti		
Acconti IRES versati		
Acconti IRAP versati		
Credito Ires ed Irap	6.290	16.093
Erario c/ ritenute	109	197
Fondo imposte IRES		
Fondo imposte IRAP		
Attività anticipate		
In contropartita del PN		
In contropartita del CE		
Totale	6.399	16.290

Le attività fiscali correnti si riducono a seguito delle compensazioni effettuate in corso d'anno, in linea con la normativa fiscale.

Alla data di redazione del presente Nota integrativa i crediti evidenziati in bilancio al 31 dicembre 2019 risultano compensati con versamenti dovuti all'erario.

10. Passività fiscali correnti e differite: composizione

Non sono presenti passività fiscali.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		Totale 2019	Totale 2018
1	Esistenze iniziali		11.800
2	Aumenti		
02:01	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
	- relative a precedenti esercizi		
	- dovute a mutamenti di criteri contabili		
	- riprese di valore		
	- altre		
02:02	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
02:03	Altri aumenti		
3	Diminuzioni	-	11.800
03:01	Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	- relative a precedenti esercizi	-	11.800
	- svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
	- dovute a mutamenti di criteri contabili		
	- altre		
03:02	Riduzioni aliquote fiscali		
03:03	Altri diminuzioni		
4	Importo finale	-	-

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120**12.1 Altre attività: composizione**

Descrizione	Totale 2019	Totale 2018
Risconti attivi	7.344	6.804
Crediti verso Fondi per costi riaddebitati	65.619	3.380
Crediti vs. Erario diversi	-	352
Altri crediti	-	2
Totale	72.963	10.538

I risconti attivi sono legati in prevalenza al premio assicurativo per la polizza Assidim relativa all'esercizio 2020 pagata a fine esercizio 2019, alla quota AIFI 2020 sempre pagata a fine 2019 e alla polizza D&O per l'assicurazione sulla responsabilità civile degli amministratori.

I crediti verso il fondo Next sono relativi ad anticipazioni per spese correnti dello stesso.

PASSIVO

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione delle “Altre passività”

Descrizione	Totale 2019	Totale 2018
Fatture da ricevere	179.270	156.640
Debiti v/personale e collaboratori	8.307	7.086
Debiti verso fornitori	5.260	14.545
Debiti verso enti previdenziali	4.795	4.517
Debiti verso erario c/ritenute	2.857	2.474
Erario c/IVA a debito	131	2.257
Ratei e risconti passivi	-	78.630
Totale	200.620	266.149

Le fatture da ricevere sono prevalentemente relative ad attività professionali e spese per servizi svolte nell'interesse della società e non ancora fatturate; alla data di redazione della nota integrativa il debito per fatture da ricevere risulta quasi annullato.

I debiti verso personale e collaboratori si riferiscono ad importi da liquidare relativi a compensi, rimborsi spese e ratei ferie.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 2019	Totale 2018
A. Esistenze iniziali	28.536	25.464
B. Aumenti	3.069	3.072
B1. Accantonamento dell'esercizio	3.069	3.072
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	-	-
C1. Liquidazioni effettuate		
C2. Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	31.605	28.536

La valutazione del fondo è stata effettuata in ottemperanza ai medesimi criteri di valutazione utilizzati negli esercizi precedenti. Alla data di chiusura del presente bilancio, il fondo ammonta complessivamente ad Euro 31.605. Poiché da analisi svolte l'applicazione dello IAS 19 non divergerebbe significativamente, allo stato attuale, con il TFR maturato secondo le prescrizioni civilistiche, per semplificazione, in bilancio sono stati mantenuti tali ultimi valori.

L'importo imputato al Conto economico corrisponde a quanto maturato nel corso del presente esercizio.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	1.871.430
1.1 Azioni ordinarie	1.871.430
1.2 Altre azioni (specificare)	

Il capitale sociale ammonta a Euro 1.871.430, diviso in 187.143 azioni, ed è interamente versato.

In data 14 dicembre 2018 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato una prima riduzione del capitale sociale da Euro 3.750.000 ad Euro 2.871.435, per copertura perdite di Euro 878.565, ed una ulteriore riduzione volontaria da Euro 2.871.435 ad Euro 1.871.430, iscritte a Registro Imprese in data 9 gennaio 2019.

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della Voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	44.984	-	-	1.203	46.186
B. Aumenti	-				-
B.1 Attribuzioni di utili	-				-
B.2 Altre variazioni	-				-
C. Diminuzioni	-				-
C.1 Utilizzi	-				-
- copertura perdite	- 44.984			- 1.203	- 46.187
- distribuzione	-				-
- trasferimento a capitale	-				-
C.2 Altre variazioni	-		- 250.135		- 250.135
D. Rimanenze finali	-	-	- 250.135	-	- 250.135

La variazione delle riserve è data in parte dalla copertura della perdita dell'esercizio 2018 e, per la parte residuale, dal rinvio a nuovo della medesima perdita.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 Commissioni attive e passive

Servizi	Totale 2019			Totale 2018		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
- Commissioni di gestione	78.630		78.630	100.000		100.000
- Commissioni di incentivo			-			-
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso			-			-
- Commissioni di <i>switch</i>			-			-
- Altre commissioni			-			-
Totale commissioni da fondi comuni	78.630	-	78.630	100.000	-	100.000
1.2 Gestioni individuali						
- Commissioni di gestione			-			-
- Commissioni di incentivo			-			-
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso			-			-
- Altre commissioni			-			-
Totale commissioni da gestioni individuali	-	-	-	-	-	-
1.3 Fondi pensione aperti						
- Commissioni di gestione			-			-
- Commissioni di incentivo			-			-
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso			-			-
- Altre commissioni			-			-
Totale commissioni da fondi pensione aperti	-	-	-	-	-	-
2. Gestioni ricevute in delega						
- Commissioni di gestione			-			-
- Commissioni di incentivo			-			-
- Altre commissioni			-			-
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	78.630	-	78.630	100.000	-	100.000
B. ALTRI SERVIZI						
- Consulenza						
- Altri servizi: (specificare)						
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	-	-	-	-	-	-
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	78.630	-	78.630	100.000	-	100.000

La voce "commissioni attive" comprende le commissioni di gestione a carico del fondo Next per Euro 78.630 fino al 14 ottobre 2019, termine del "Periodo di Grazia".

Sezione 3 - Interessi - Voci 50 e 60

3.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 2019	Totale 2018
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					-	
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					-	
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					-	
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					-	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				X	-	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					-	
3.1 Crediti verso banche			419	X	419	759
3.2 Crediti verso società finanziarie				X	-	
3.3 Crediti verso clientela				X	-	
4. Derivati di copertura	X	X	X		-	
5. Altre attività	X	X	X		-	
6. Passività finanziarie	X	X	X	X	-	
Totale	-	-	419	-	419	759
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired						

Trattasi di interessi bancari riconosciuti sulle disponibilità liquide, in contrazione a seguito del calo dei tassi attivi riconosciuti sui depositi.

Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 100

7.2 Composizione del "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value" con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	-	-	225	-	-
1.1 Titoli di debito					
di cui titoli di Stato					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di OICR			225		
di cui: OICR propri			225		
1.4 Finanziamenti					
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
Totale	-	-	225	-	-

L'importo si riferisce alla valutazione della quota detenuta nel fondo Next.

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 140

9.1 Spese per il personale: composizione

Voci	Totale 2019	Totale 2018
1. Personale dipendente	59.838	58.195
a) salari e stipendi	42.507	41.127
b) oneri sociali	12.563	12.350
c) indennità di fine rapporto	3.156	3.169
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	1.612	1.549
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	156.924	170.626
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso le aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	216.762	228.821

La SGR ha in essere la copertura di polizze assicurative a favore di dipendenti (polizza sanitaria) e degli amministratori (copertura responsabilità civile amministratori – D&O) che hanno determinato un costo a carico dell'esercizio pari ad Euro 22.140 compreso nelle

voci 1 h) "altre spese" (per Euro 1.612) e 3. "Amministratori e sindaci" (per Euro 20.528) della presente tabella.

La contrazione della voce amministratori e sindaci rispetto all'anno precedente è legata esclusivamente alla diminuzione del costo della polizza D&O, nel 2018 pari ad Euro 34.230.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Dipendenti	N.	N. medio
(a) Dirigenti	0	0
(b) Quadri direttivi	0	0
(c) Restante personale	1	1

Alla data del 31 dicembre 2019 risulta in forza un solo dipendente.

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Voci	Totale 2019	Totale 2018
Outsourcing	35.716	35.785
Compenso organi di controllo e vigilanza	30.500	29.856
Fitti e spese condominiali	24.400	21.428
Spese revisione bilancio	20.302	20.000
Consulenze fiscali	15.226	19.032
Consulenze tecniche e legali	13.396	3.820
Manutenzioni hardware software	12.586	12.690
Imposta di bollo	9.713	9.806
Compenso Organismo di Vigilanza	7.064	6.344
Compensi Comitati di Investimento	6.000	4.482
Costi diversi personale amministrativo	4.874	6.168
Contributi associativi	4.100	4.000
Altre spese amministrative	4.025	4.175
Contributo Consob	3.895	4.800
Canoni noleggio, licenze e spese hardware software	1.564	1.498
Costi per utenze	1.090	1.074
Spese commerciali e viaggi	1	89
Totale	194.452	185.047

La società ha continuato ad operare nel corso dell'esercizio per ottimizzare i costi di gestione, sulla base del processo avviato nel 2016.

L'incremento delle spese legali rispetto all'anno precedente è generato dalla fase iniziale del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate citato nella Relazione degli Amministratori al punto 2.3.2.1; tali spese saranno oggetto di rimborso assicurativo nel corso del 2020.

Si evidenzia che i costi sopra esposti includono Euro 40.401 di spese che sono state rifatturate al Fondo gestito.

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

11.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. ad uso funzionale	- 128	-	-	- 128
- di proprietà	- 128			- 128
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. detenute a scopo di investimenti	-	-	-	-
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	- 128	-	-	- 128

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	Totale 2019	Totale 2018
Sopravvenienze passive	732	24.719
Minusvalenze su cambi	-	169
Totale altri oneri di gestione	732	24.888
Riaddebito costi ai fondi	40.401	29.420
Sopravvenienze attive	815	25.523
Arrotondamenti attivi	2	1
Proventi diversi	-	197
Utili su cambi	-	2
Totale altri proventi di gestione	41.218	55.143
Totale altri proventi e oneri di gestione	40.486	30.255

La voce “Altri oneri di gestione” è costituita da sopravvenienze passive relative a costi di competenza di esercizi precedenti.

Tra gli “Altri proventi di gestione” l’importo più rilevante si riferisce a ricavi per riaddebito costi ai fondi per Euro 40.401.

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 2019	Totale 2018
Imposte correnti	-	-
Variazione imp. Correnti dei precedenti esercizi	-	-
Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
Variazione delle imposte anticipate	-	11.800
Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	-	11.800

Nel corso dell'esercizio 2019 non c'è alcuna movimentazione delle imposte correnti né differite.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Le imposte sono state calcolate sulla base delle risultanze economiche al 31 dicembre 2019, applicando le variazioni in aumento e in diminuzione così come disposto dalla normativa fiscale.

	Periodo d'imposta 2019			Periodo d'imposta 2018						
Utile (perdita) ante imposte	-	292.032		-	284.521					
Onere fiscale teorico IRAP		-	16.266	5,57%	-	15.848	5,57%			
Onere fiscale teorico IRES		-	70.088	24,00%	-	68.285	24,00%			
Componenti non rilevanti ai fini Irap		195.541	10.892	5,57%	215.915	12.026	5,57%			
Altri oneri non rilevanti ai fini Irap - in aumento		43.367	2.416	5,57%	50.012	2.786	5,57%			
Altri oneri non rilevanti ai fini Irap - in diminuzione	-	60.000	-	3.342	5,57%	-	58.367	-	3.251	5,57%
Componenti non rilevanti ai fini Ires - in aumento		74.944	17.987	24,00%	25.153	6.037	24,00%			
Componenti non rilevanti ai fini Ires - in diminuzione	-	49.355	-	11.845	24,00%	-	1.306	-	313	24,00%
Utilizzo perdita fiscale ed ACE			-	24,00%		-	24,00%			
Variazione imposte differite			-			11.800				
Variazione imposte esercizi precedenti			-			-				
Utile ante imposte		-	292.032		-	284.521				
Imposte di competenza			-			11.800				
Onere fiscale effettivo			0%			-4%				

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha rilasciato garanzie verso terzi.

Per quanto riguarda gli impegni verso terzi si segnala il contributo ex Legge 388/00 riguardante il coinvestimento con il fondo Next nella partecipazione Top S.r.l. in liquidazione, effettuato *pari passu* con il Fondo Next da parte del Mediocredito Centrale (MCC).

Il contributo ex Legge 388/00 consiste in un'agevolazione (anticipazione finanziaria) per l'acquisizione di partecipazioni di minoranza in PMI aventi determinate caratteristiche.

L'attività della Società nell'ambito del contributo ex Legge 388/00 è stata autorizzata dalla Banca d'Italia in data 2 dicembre 2005 con comunicazione protocollo 1164242.

Si specifica che il rischio in linea capitale relativo all'anticipazione rimane in capo a MCC.

A fronte di questo investimento, effettuato in nome e per conto di MCC, la Società ha ricevuto delle commissioni di gestione in ragione del 4% del controvalore della partecipazione per il primo anno e del 2% per gli anni successivi fino al settimo.

L'acquisizione, effettuata, come precisato, in nome e per conto di MCC e non per conto proprio, non rileva ai fini della disciplina delle partecipazioni detenibili da Finlombarda Gestioni SGR S.p.A. (attività profondamente limitata come da Provvedimento della Banca d'Italia).

Di seguito, viene fornita una scheda contenente le informazioni di cui all'articolo 2427, comma 1, n° 5 del Codice Civile, come richiesto dalle "Condizioni di Ammissibilità e disposizioni di carattere generale" emanate ai sensi della Legge 388/00.

	T.O.P. Srl I.L. (bilancio 2018)
Sede legale	P.za San Fedele 4 Milano
Capitale sociale	24.230
Patrimonio netto	(722.844)
Utile (perdita) esercizio	(48.006)
Quota posseduta	24,99%
Valore quota attribuito	1

Il valore quota attribuito è pari al costo sostenuto, svalutato prudenzialmente al valore di 1 Euro dopo la messa in liquidazione anticipata della Società. I relativi crediti sono stati stornati e l'importo portato a sopravvenienza.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

La Società non gestisce fondi pensione.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Alla data di riferimento del presente bilancio non sussistono impegni e garanzie ricevute da terzi.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

La Società al 31 dicembre 2019 non detiene titoli di proprietà in deposito presso terzi.

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

La Società al 31 dicembre 2019 non detiene beni di terzi.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

O.I.C.R.	Totale 2019	Totale 2018
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
- NEXT	8.005.274	8.170.000
Totale gestioni proprie	8.005.274	8.170.000
2. Gestioni ricevute in delega		
O.I.C.R.:		
- O.I.C.R. aperti		
- O.I.C.R. chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		
O.I.C.R.:		
- O.I.C.R. aperti		
- O.I.C.R. chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi		

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafogli

La Società non gestisce patrimoni individuali.

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

La Società non gestisce fondi pensione.

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Al 31 dicembre 2019 non esistono domande di sottoscrizioni pervenute alle quali non sono attribuite le relative quote.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società non svolge attività di consulenza in materia di investimenti.

SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE

La Società non detiene partecipazioni né ha interessenze in entità strutturate.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

La Società adotta una politica di risk management che ha permesso di analizzare, valutare, misurare e monitorare i rischi di natura operativa, finanziaria e reputazionale a cui sono esposti la società ed il fondo Next.

In base alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione le procedure in essere permettono un adeguato livello di conoscenza dei rischi, della loro misurazione e, ove possibile, copertura. Il processo è in continuo aggiornamento in funzione della evoluzione della Società. I criteri di valutazione, stante la natura dei rischi specifici, sono generalmente qualitativi, supportati ove possibile da supporti quantitativi.

Il modello organizzativo aziendale ha visto l'elaborazione, aggiornamento ed approvazione di idonei regolamenti e procedure atti a gestire l'operatività aziendale nel rispetto della normativa vigente; particolare attenzione viene posta alla identificazione e

costruzione di meccanismi operativi idonei ad identificare, misurare e gestire i rischi aziendali, ed al continuo aggiornamento del sistema organizzativo aziendale.

Nello specifico l'analisi dei rischi aziendali rappresenta uno dei caposaldi dell'attività di Risk Management svolta dalla Società, basata su una dettagliata analisi dell'operatività nell'ambito del contesto normativo e di mercato al fine di identificare, valutare, monitorare e controllare i rischi a cui è sottoposta l'attività di gestione del risparmio. Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli operativi.

3.1. RISCHI FINANZIARI

La Società non evidenzia rischi finanziari relativi ad attività in portafoglio, non avendo sottoscritto alcuno strumento finanziario o prodotto derivato e avendo attività finanziarie costituite esclusivamente da depositi di conto corrente presso primari istituti di credito nazionali caratterizzati da basso rischio e rapida liquidabilità. Il processo viene monitorato con un'attenta gestione della tesoreria e programmazione dei flussi finanziari, oltre che attraverso la scelta di investimenti della liquidità in strumenti a basso rischio con controparti ad alta solvibilità.

Le dinamiche dei mercati finanziari rappresentano tuttavia un fattore di rischio indiretto molto importante per l'attività aziendale in considerazione di tre possibili scenari:

- mancato rispetto dell'obbligo di versamento delle somme richiamate relativamente al fondo gestito, evento che potrebbe creare un grave rischio di danno per il fondo nel caso in cui

non onori gli impegni assunti nell'ambito di una transazione, oltre ad un notevole danno di immagine per la Società;

- mancata promozione nel 2019 per la Società di nuove iniziative nel campo del risparmio gestito;
- rischio di *bail-in* sui crediti vantati nei confronti di istituti di credito per conti correnti.

Per quanto riguarda il fondo gestito è stato monitorato che i sottoscrittori, tutti istituzionali, avessero mantenuto le caratteristiche per garantire la solvibilità sui richiami ancora da effettuare. Il controllo è avvenuto attraverso un monitoraggio delle informazioni di mercato ed attraverso incontri, volti a prevenire l'insorgenza di un rischio contrattuale sulle operazioni effettuate dal fondo per il fatto di non avere provvista sufficiente ad onorare gli impegni presi.

Il limitato numero di sottoscrittori del fondo ha permesso una efficiente gestione del monitoraggio ed eventuali ritardi nei versamenti da parte dei sottoscrittori a fronte dei richiami effettuati sono stati, se del caso, oggetto di qualificati solleciti.

La seconda tipologia di rischio risulta invece ben identificata, non essendo stati identificati ambiti per la promozione di nuove iniziative nel risparmio gestito.

La terza tipologia di rischio è gestita sulla base delle informative di mercato fornite dai creditori, sulla base del quale tale tipologia di rischio appare assai remota.

Non esistono rischi di tasso.

3.2 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I rischi operativi possono derivare da errori nelle procedure interne o essere causati da inefficienze nei sistemi, da errori umani o da eventi esterni, inclusi i rischi legali.

La Società evidenzia due principali tipologie di rischi operativi di natura qualitativa: i rischi operativi ed i rischi reputazionali.

3.2.1. Rischi operativi

La società ha come attività esclusiva la gestione del risparmio.

Il processo di gestione degli investimenti è stato oggetto di una attenta analisi preventiva per identificare tutte le aree che possono generare un potenziale rischio per la Società o per il fondo.

L'analisi ha riguardato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i rischi generati da:

- operatività al di fuori dei limiti regolamentari sia con riferimento alla singola operazione che al portafoglio gestito (in termini di rischio, di tipologia di operazione, di importi, etc..);
- operatività senza il corretto processo decisionale;
- processo di valutazione delle opportunità di disinvestimento;
- richiamo delle quote del fondo;
- gestione degli impegni precontrattuali prima della decisione di investimento ovvero l'impegno superiore all'importo deliberato;
- assunzione di responsabilità del creditore per gestione diretta della società finanziata;
- rischio di credito e di mercato.

Queste analisi hanno dato origine ad un insieme di procedure relative sia alla fase di investimento che di successiva gestione degli stessi, procedure che sono adottate dalla struttura operativa sotto il controllo degli organi e funzioni societarie preposte (controllo interno, risk management, responsabile di funzione).

Particolare attenzione è stata posta al fatto che la società non crei potenziali passività o impegni senza che siano state rispettate tutte le procedure.

I rischi relativi all'area amministrativa sono stati anch'essi analizzati e valutati, ed hanno dato luogo a specifiche procedure su tutte le aree chiave.

Si segnala che il ridotto numero di risorse che fanno parte della struttura organizzativa della Società, espone teoricamente la stessa ad un rischio operativo legato alla concentrazione di fasi operative in capo a pochi soggetti; tale rischio è stato valutato e ponderato sulla base della modesta attività operativa in essere, concentrata sulla dismissione degli attivi del fondo gestito e sull'amministrazione della Società, non essendo allo stato in corso alcuna attività di promozione di ulteriori iniziative.

3.2.2. Rischi reputazionali

Tale area di rischio è riferita ad una attenta valutazione delle controparti con cui opera la società per evitare che la stessa sia coinvolta in attività illecite o con controparti che possano creare problemi reputazionali in genere.

Tale rischio è gestito attraverso una valutazione preventiva delle controparti coinvolte nell'operazione e la richiesta di una attenta analisi legale sulle operazioni in fieri.

Fanno parte di questa area di rischio, oltre alle problematiche di *market abuse* e di antiriciclaggio, anche i potenziali conflitti di interesse generati in capo agli amministratori o agli investimenti del fondo Next ed il rischio reputazionale legato ad una non efficiente gestione del rapporto con le controparti partecipanti all'investimento.

Tutti questi rischi sono gestiti con apposite procedure volte, ove il rischio non fosse eliminabile in quanto non dipendente dalla società, a monitorarlo e gestirlo al meglio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Non se ne rilevano, in quanto i mezzi propri dell'azienda sono adeguati e rispettano i coefficienti patrimoniali imposti dall'Organo di Vigilanza.

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura quantitativa

Considerata la composizione del patrimonio della Società dettagliata al successivo punto 4.1.2, si ritiene che sia ampiamente capiente rispetto alle esigenze della SGR, sia con riferimento alle spese di funzionamento che per quanto concerne i rischi cui essa è soggetta.

La SGR ha perseguito negli anni una politica di gestione del proprio patrimonio finalizzata alla minimizzazione dei rischi ed a garantire il rispetto del dettato normativo basato sul monitoraggio continuo dell'adeguatezza dello stesso.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Totale 2019	Totale 2018
1. Capitale	1.871.430	2.871.435
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	- 250.135	46.186
- di utili	- 250.135	46.186
a) legale		44.983
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	- 250.135	1.203
- altre	- 250.135	1.203
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	- 292.032	- 296.321
Totale	1.329.263	2.621.300

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Rientrano nel calcolo del patrimonio di base il capitale sociale, le riserve, gli utili/perdite a nuovo e le attività immateriali.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2019	Totale 2018
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.329.263	2.621.300
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) = (A + B)	1.329.263	2.621.300
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) = (D + E)		
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza = (C + F - G)	1.329.263	2.621.300

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dai prospetti di cui ai punti 4.2.1.2 e 4.2.2.2, il patrimonio di vigilanza della SGR, determinato in conformità al Regolamento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 ed alla Circolare di Banca d'Italia 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti, è adeguato rispetto ai requisiti di vigilanza relativi al totale attività del fondo gestito (requisito relativo alla massa gestita) ed all'ammontare dei costi operativi fissi (requisito "altri rischi").

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è disciplinata dalle procedure interne, è monitorata nel continuo e altresì verificata dalle funzioni aziendali di controllo.

Attraverso il monitoraggio viene valutata la congruità del patrimonio di vigilanza rispetto alla massa attualmente gestita ed

alla previsione relativa alla costituzione di nuovi fondi ed al sostenimento di spese future.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti 2019	Requisiti 2018
Requisito relativo alla massa gestita		
Requisito "altri rischi"	102.987	109.689
Requisito relativo alla gestione di risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
Requisito relativo al rischio derivante dalla responsabilità professionale per la gestione di FIA	808	819
Requisito patrimoniale totale	103.795	110.508

SEZIONE 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La redditività complessiva coincide con il risultato da conto economico, non essendoci componenti reddituali rilevate direttamente a patrimonio netto.

Voci	2019	2018
10. Utile (Perdita) d'esercizio	- 292.032	- 296.321
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazione di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40. Copertura dei titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value (strumento coperto)		
b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti		
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
130. Copertura dei flussi finanziari		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche per rischio di credito		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali		
200. Redditività complessiva (voce 10+190)	- 292.032	- 296.321

SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica*

Il Consiglio di Amministrazione ha avuto un compenso di Euro 77.500 su base annua, oltre ad oneri di legge.

Il Collegio Sindacale ha avuto un compenso complessivo di Euro 30.000 su base annua, oltre ad oneri di legge.

Compensi	2019
(a) Amministratori	98.332
(b) Sindaci	38.064
(c) Dirigenti	-

Compensi			2019
Revisione contabile	PWC S.p.A.	Finlombarda Gestioni SGR S.p.A.	20.302
Revisione contabile	PWC S.p.A.	Fondi Mobiliari Chiusi	14.239

I compensi relativi alla revisione della relazione di gestione del Fondo Next sono a carico del fondo stesso e non si riflettono sul bilancio di Finlombarda Gestioni SGR S.p.A..

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società controllante e socio unico è Finlombarda S.p.A..

Si precisa che nel corso del 2019 la Società non ha intrattenuto rapporti di credito e debito con la controllante Finlombarda S.p.A. e che si è avvalsa di limitati servizi della stessa relativi all'utilizzo degli spazi relativi alla sede sociale ed a quella operativa (portineria, manutenzioni ordinarie, pulizie, guardiana, etc.).

SEZIONE 7 - INFORMATIVA SUL LEASING

La Società ha in essere un contratto con Finlombarda S.p.A relativo all'uso degli spazi in Via Fabio Filzi n. 25/A a Milano, dove si trovano gli uffici nei quali opera la SGR.

Trattandosi di un contratto di servizi (portineria, manutenzioni ordinarie, pulizie, guardiania, etc) relativi agli spazi dove si trovano gli uffici della SGR, non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, dato che con il medesimo contratto non si trasferisce alcun controllo dell'*asset* da parte della SGR.

SEZIONE 8 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Informazioni sulle Società o Enti che esercitano attività di Direzione e Coordinamento – art. 2497 bis del codice civile

Ai sensi dell'informativa prevista dall'art. 2497 bis c.c., si evidenzia che la Società è sottoposta a Direzione e Coordinamento da parte della Capogruppo Finlombarda S.p.A., titolare dell'intero capitale sociale della Società.

I dati essenziali della controllante sono esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile e sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato (dati in Euro).

FINLOMBARDA S.p.a.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
	Voci dell'attivo	31/12/2018	31/12/2017 (*)
10	Cassa e disponibilità liquide	2.571	5.237
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	51.776.338	
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	
	b) attività finanziarie designate al fair value	10.744.563	
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	41.031.776	
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	115.076.591	
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	263.283.331	
	a) credito verso banche	106.971.253	
	b) crediti verso enti finanziari	12.077.081	
	c) crediti verso clientela	144.234.998	
	Attività finanziarie al fair value (ex IAS 39)		10.596.162
	Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)		150.428.730
	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (ex IAS 39)		141.815.826
	Crediti: (ex IAS 39)		126.654.235
	di cui Crediti verso banche (ex IAS 39)		29.291.314
	di cui Crediti verso Intermediari finanziari (ex IAS 39)		6.998.877
	di cui Crediti verso la clientela (ex IAS 39)		90.364.044
50	Derivati di copertura	-	-
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70	Partecipazioni	-	-
80	Attività materiali	45.927	77.544
90	Attività immateriali	290.532	23.935
	di cui:	-	-
	- avviamento	-	-
100	Attività fiscali	3.437.499	2.786.036
	a) correnti	848.026	1.252.743
	b) anticipate	2.589.473	1.533.293
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	960.000	1.047.626
120	Altre attività	1.561.778	2.377.337
	TOTALE ATTIVO	436.434.568	435.812.668

(*) Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2017 (*)
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	174.848.666	
	a) debiti	124.734.901	
	b) titoli in circolazione	50.113.765	
	Debiti (ex IAS 39)		109.117.568
	Titoli in circolazione (ex IAS 39)		50.089.876
20	Passività finanziarie di negoziazione	-	
30	Passività finanziarie designate al fair value	-	
40	Derivati di copertura	-	
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	
60	Passività fiscali	1.554.552	2.532.776
	a) correnti	1.190.344	864.626
	b) differite	364.208	1.668.150
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	87.626
80	Altre passività	4.731.814	
	Altre passività (ex IAS 39)		18.068.674
90	Trattamento di fine rapporto del personale	1.594.170	1.569.995
100	Fondi per rischi e oneri	836.172	
	a) impegni e garanzie rilasciate	334.992	
	Fondi per rischi e oneri (ex IAS 39)		445.213
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	501.180	445.213
110	Capitale	211.000.000	211.000.000
120	Azioni proprie (-)	-	-
130	Strumenti di capitale	-	-
140	Sovraprezzi di emissione	127.823	127.823
150	Riserve	41.062.753	35.733.056
160	Riserve da valutazione	- 590.480	2.605.923
170	Utile (Perdita) d'esercizio	1.269.098	4.434.138
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	436.434.568	435.812.668

(*) Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione

FINLOMBARDA GESTIONI SGR S.p.A.

FINLOMBARDA S.p.a.

CONTO ECONOMICO			
	Voci del conto economico	31/12/2018	31/12/2017 (*)
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi con il metodo dell'interesse effettivo	8.961.673	
	Interessi attivi e proventi assimilati ex IAS 39		8.611.238
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(984.265)	(456.996)
30	Margine di interesse	7.977.408	8.154.242
40	Commissioni attive	12.851.810	12.461.375
50	Commissioni passive	(149.228)	(79.982)
60	Commissioni nette	12.702.582	12.381.393
70	Dividendi e proventi simili	237.242	254.965
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	
90	Risultato netto dell'attività di copertura	0	
100	Utili/perdite da cessione o riacquisto di:	(30.730)	
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(30.730)	
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	
	c) passività finanziarie	0	
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziaria valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.754.865)	
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.754.865)	
	Risultato netto dell'attività di negoziazione (ex IAS 39)		
	Utili/perdite da cessione o riacquisto di: (ex IAS 39)		6.301
	a) attività finanziarie (ex IAS 39)		6.301
	b) altre operazioni finanziarie (ex IAS 39)		
	Risultato netto dell'attività e delle passività finanziarie valutate al fair value (ex IAS 39)		265.762
120	Margine di intermediazione	19.131.637	21.050.061
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.316.248)	
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.135.602)	
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(180.646)	
	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		1.248.536
	a) attività finanziarie (ex IAS 39)		1.248.536
	b) passività finanziarie (ex IAS 39)		-
140	utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	17.815.389	22.298.597
160	Spese amministrative:	(16.220.044)	(15.504.863)
	a) spese per il personale	(12.481.591)	(12.301.890)
	b) altre spese amministrative	(3.738.453)	(3.202.973)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(589.942)	
	a) impegni e garanzie rilasciate	(332.475)	
	Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri (ex IAS 39)		(115.000)
	b) altri accantonamenti netti	(257.467)	(115.000)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(31.617)	(38.686)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(146.037)	(14.222)
200	Altri proventi e oneri di gestione	318.478	51.965
210	COSTI OPERATIVI	(16.669.162)	(15.620.806)
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		6.677.791
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.146.227	6.677.791
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	122.871	(2.243.653)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.269.098	4.434.138
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0
300	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.269.098	4.434.138

(*) Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di tale Società al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla medesima nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato

dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott.ssa Manuela Giaretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del
d.lgs.7 marzo 2005, n.82 e norme collegate